

Merlini Maria

Guida turistica abilitata per le province di Firenze, Siena, Pisa

www.guideintoscana.it

CERTALDO AI TEMPI DI DANTE

Itinerario dedicato a coloro che amano gli angoli della Toscana meno conosciuta: ci muoveremo nel contesto suggestivo degli antichi castelli di Certaldo, Lucardo, Santa Maria Novella e della scomparsa Semifonte, luoghi che serbano memoria di Giovanni Boccaccio, primo biografo di Dante Alighieri, e di quella "gente nova" immigrata a Firenze di cui Dante parla nella sua *Commedia*.

ESPERIENZA ADATTA A : persone singole, coppie, famiglie (anche con bambini piccoli), gruppi di amici, disabili.

DOVE

Mattino: Certaldo, Piazzetta del Vicariato 4

Pomeriggio: Chiesa dei Santi Martino e Giusto a Lucardo, via Lucardo Alto 8 (Montespertoli - FI)

QUANDO

Tutto l'anno.

Orario di ritrovo: 9h30 / 15h00

Durata dell'esperienza: la visita è articolata in due tappe. La prima, al mattino, riguarda il castello di Certaldo. La seconda si svolge nel pomeriggio e tocca il castello medievale di Lucardo, il castello Santa Maria Novella e il colle di Semifonte.

Previo accordo con la Guida il Cliente potrà optare per la visita della sola mezza giornata (mattino o pomeriggio).

DESCRIZIONE ESTESA

Certaldo è legato a Firenze e al suo cittadino più illustre, Dante Alighieri, da un filo doppio.

Castello dei conti Alberti, Certaldo fu sottomesso alla città del giglio fin dal 1198: da Certaldo e dal suo contado (Lucardo, Pogni, Semifonte) emigrarono a Firenze gli esponenti di quella "gente nova" portatrice di discordie e divisioni contro cui il Sommo Poeta si scagliò per bocca dell'avo Cacciaguida. Certaldo è anche la patria di Giovanni Boccaccio, primo biografo di Dante, primo lettore in pubblico della sua *Commedia* e figlio lui stesso di un certaldese emigrato a Firenze. L'anno prima che Boccaccio nascesse (1312)

la campagna di Certaldo ebbe a subire l'assedio del "grande Arrigo", l'imperatore nel cui intervento Dante aveva riposto le proprie speranze di esule. L'itinerario che proponiamo è volto a rintracciare nel tessuto medievale che ancora oggi caratterizza Certaldo le memorie di Giovanni Boccaccio e di quelle famiglie, inurbate a Firenze, che mantennero con la terra d'origine saldi legami. La visita dà poi l'occasione per spingersi attraverso la campagna di Certaldo e scoprire, immersi in un contesto paesaggistico unico al mondo, la storia di Semifonte e dei castelli (Lucardo, Santa Maria Novella) che furono teatro dell'assedio condotto dall'imperatore Arrigo VII.

PROGRAMMA

La visita inizia al mattino con i luoghi salienti del castello di Certaldo legati a Giovanni Boccaccio e alle famiglie che fra XIII e XIV secolo si inurbarono a Firenze: il tour tocca la Casa di Giovanni Boccaccio cui segue l'ingresso alla chiesa dei Santi Michele e Iacopo dove il poeta chiese e ottenne di essere seppellito: è questa l'occasione per parlare del suo rapporto con l'opera di Dante e del lavoro di ricerca che portò Boccaccio a scriverne, primo fra tutti, la biografia. Grazie alle opere qui conservate la visita alla chiesa è anche un viaggio nell'arte, quella espressa dagli artisti dell'epoca di Dante e segnata (come l'Alighieri stesso ebbe a rilevare) dal passaggio dalla tradizione bizantina al naturalismo rivoluzionario di Nicola Pisano e Giotto. Un tema che ci conduce ad attraversare le sale dell'adiacente Museo di Arte Sacra custode di pitture ed oreficerie che tra la fine del Duecento e i primi anni del Trecento andarono ad ornare gli altari delle chiese del castello e del territorio, simbolo del prestigio e del predominio di quelle famiglie che ne detenevano il patronato. Come nella Firenze di Dante la potenza familiare si esprime anche a Certaldo con la costruzione di torri: alle torri di Certaldo e alle famiglie che ne ebbero possesso dedicheremo l'ultima parte della visita.

Il tour prosegue nel pomeriggio attraverso la bella campagna di Certaldo. Percorrendo i 10 km che li separano dal capoluogo raggiungiamo i castelli di Lucardo e Santa Maria Novella, entrambi ubicati in posizione strategica e dominante il territorio. La visita inizia da Lucardo, castello documentato dal secolo VIII e di cui apprezziamo ancora oggi le mura medievali. Da qui giunse nel Duecento a Firenze un'antica e ricca famiglia il cui stemma campeggia sull'unica porta di accesso al luogo fortificato; la visita al castello è l'occasione per ricordare le distruzioni che Lucardo ebbe a subire nel novembre del 1312 quando le truppe imperiali di Enrico VII di Lussemburgo, il "grande Arrigo" invocato dall'Alighieri, lo cinsero d'assedio.

Mirato a stroncare la guelfa Firenze, l'assedio travolse e devastò anche il non lontano castello di Santa Maria Novella, tappa successiva del nostro percorso: posto sull'alto della collina e circondato da lecci secolari, il castello era a quel tempo dominio di Currado Gianfigliuzzi, rampollo della potente schiatta di guelfi neri la cui cupidigia era ben nota anche a Dante. La strenua difesa che Currado seppe opporre alle forze imperiali è passata alla storia, trasmessa dai memoriali che dell'impresa narrarono fin da subito le gesta. Il tour si conclude sul colle dove venne fondata la città di Semifonte (13 km da Lucardo): qui, dove ancora vediamo importanti vestigia di edifici duecenteschi, ripercorriamo le vicende che portarono Firenze a volerne la distruzione e la diaspora delle famiglie che andarono ad ingrossare le fila della "gente nova" stabilitasi nel corso del Duecento entro le mura della dominante. Fra queste, come scopriremo, erano i Pitti.

PREZZO

€ 150 fino a 3 ore di vista guidata.

Il servizio offerto consiste nella visita guidata ai siti descritti nell'itinerario.

L'itinerario prevede i seguenti ingressi a pagamento che devono intendersi a carico del Cliente:

Casa di Giovanni Boccaccio + Museo di Arte Sacra di Certaldo

intero: € 7

ridotto (bambini 7 - 14 anni; adulti oltre 65 anni; studenti; detentori Carta Giovani e soci Touring Club Italiano): € 5

gratuito (bambini 0 - 6 anni; disabili e loro accompagnatori)

PARTECIPANTI

Da 1 fino a max 20 partecipanti

INFO E BOOKING

Prenotazioni tramite mail all'indirizzo guideintoscana@gmail.com oppure tramite il form presente sulla pagina <https://www.guideintoscana.it/contatti-2/>

VADEMECUM ISTRUZIONI PER L'USO

Consigliamo abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica. Utile avere con sé una bottiglietta di acqua.

I punti di ritrovo sono raggiungibili in auto/bici.

Lo spostamento fra una tappa e l'altra avviene con mezzo proprio.

SPUNTI DI VIAGGIO

Per completare l'itinerario dantesco consigliamo la [visita di Firenze](#) e dell'[Oltrarno fiorentino](#), l'area della città legata a Giovanni Boccaccio, ai Pitti e alle famiglie originarie di Certaldo.

Consigli per il pernottamento:

Osteria del Vicario B&B (<https://www.osteriadelvicario.com/>)

Locanda Linando (<https://www.linando2.it/>)

Agriturismo Montalbino (<https://www.agriturismomontalbino.it/>)

Per eventuali pranzi o cene consigliamo:

Fiano: Osteria di Casachianti (<http://www.osteriadicasachianti.it/>)

Certaldo: (all'interno del castello medievale): Antica Fonte

Osteria del Vicario B&B (<https://www.osteriadelvicario.com/>)

Taverna Antica Fonte <https://www.tavernaanticafonte.it/>

Agriturismo Montalbino (<https://www.agriturismomontalbino.it/>)

Artigianato locale: Ceramiche d'arte Gabriella Carbrini (Fiano:

<https://www.facebook.com/gabry.carbini.9>)

Artesia ceramica (Certaldo: <https://www.artesiaceramica.it/>)

Prodotti tipici: olio extravergine di oliva, Azienda Agricola Merlini, Via Fiano-Betto 7 Certaldo, <https://www.olioditoscanamerlini.it/it/>

La visita si svolgerà nel rispetto delle norme sanitarie come da Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 59 del 22 Maggio 2020 “**LINEE DI INDIRIZZO PER GUIDE TURISTICHE, ALPINE E AMBIENTALI ED ACCOMPAGNATORI TURISTICI**”

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

bonifico bancario anticipato 7 gg. data servizio

anticipatamente con carta di credito / Paypal

A seguito di pagamento verrà emessa regolare fattura che sarà spedita al Cliente in via telematica.

Per ciascuna visita visita guidata verrà donata l'adozione di un olivo messo a disposizione dall'Azienda Agricola Merlini (Certaldo, Firenze).

L'adozione è parte dell'iniziativa **Adotta un olivo** ed ha come obiettivo la salvaguardia del patrimonio paesaggistico della Toscana, forgiato dal secolare e sapiente lavoro dell'uomo.

Dopo la visita il Cliente riceverà la foto e il *Certificato di Adozione* del suo olivo che saranno spediti tramite e-mail al proprio recapito o al recapito della persona da lui indicata

Il Cliente potrà dare al suo albero il nome che desidera. Questo sarà certificato sul documento di adozione insieme alla sua posizione GPS

Il Cliente potrà visitare il suo albero (previo accordo con l'Azienda Agricola Merlini).